



## CODICE DEONTOLOGICO ASPI

Il Codice Deontologico costituisce l'insieme dei principi, delle norme e delle regole comportamentali che ogni professionista associato ASPI si impegna a rispettare.

L'adesione all'associazione presuppone la integrale ed incondizionata accettazione delle norme riportate nello Statuto, nel Regolamento e nel presente Codice deontologico.

### “PRINCIPI GENERALI”

#### Il Codice Deontologico:

1) si basa sui principi di comportamento e di precetti morali: la sua validità e la sua applicazione garantiscono la qualità della professione di Sommelier ASPI, la trasparenza, giustizia, onore e correttezza;

2) assicura il corretto sviluppo e lo spirito di cooperazione e di lavoro tra i soci membri, la Direzione di ASPI, gli sponsor ed i partner e i clienti.

La Commissione di Deontologia o il Collegio dei Probiviri, ove costituiti, vigilano sul rispetto delle norme, valutano i contesti segnalati dai soci membri e, segnaleranno al Direttivo l'azione più appropriata da adottare.

3) Il Sommelier ASPI è un professionista ai sensi della legge 4/2013 e si impegna ad esercitare la propria professione nel rispetto e nei limiti della predetta Legge;

4) Il socio ASPI svolge professionalmente l'incontro e la relazione utilizzando le sole tecniche che gli competono senza mai sconfinare nell'ambito di attività e professioni di cui non detiene competenze e titoli.

5) Il socio ASPI ha il dovere di fornire al cliente/utente una descrizione ed immagine di sé e della sua professione chiara e precisa. In particolare gli è fatto divieto di dare informazioni e di effettuare qualsiasi tipo di pubblicità ingannevole che crei un'aspettativa fuorviante nell'utente.

6) Il socio ASPI evita l'utilizzo di terminologia che possa creare confusione o possa indurre l'utente a fraintendimenti.

7) Il Sommelier ASPI ha il dovere di adempiere all'obbligo formativo e di aggiornamento professionale previsto dalle norme dello Statuto e del Regolamento.

8) E' fatto divieto al socio Aspi pubblicare e condividere sulla rete e sui social informazioni e notizie di associazioni competitor di ASPI; è, altresì, vietato indossare loghi e divise di associazioni competitor di ASPI.

## **“RAPPORTI CON I CLIENTI”**

- 1) Il Sommelier Aspi contraddistingue la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento alla Legge 4/2013. L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice.
- 2) E' tenuto a prospettare e rappresentare in anticipo rispetto alla prestazione, con semplicità e chiarezza, la metodologia e le potenzialità, l'efficacia e le finalità del lavoro al fine di evitare dubbi interpretativi nell'utente;
- 3) Pattuisce il proprio compenso con il cliente prima dell'inizio della prestazione, rappresentando con chiarezza tempi e modalità dei pagamenti.
- 4) Nel libero esercizio della propria professione può rifiutare le proprie prestazioni nel caso in cui ravvisi la possibilità che ciò costituisca violazione di Legge o di norme regolamentari e/o deontologiche;
- 5) E' tenuto al segreto professionale, e con lui i suoi collaboratori, su fatti e notizie riguardanti i clienti.  
Rispetta la privacy del cliente, attendendosi scrupolosamente alla normativa vigente, non ne divulga né direttamente né a mezzo terzi notizie e informazioni di cui sia venuto a conoscenza in conseguenza del rapporto professionale, salvo in casi in cui vi sia obbligato per Legge.
- 6) Nell'ambito della propria attività lavorativa osserva e rispetta le Leggi Nazionali e Regionali e in generale le Direttive Europee

## **“RAPPORTI CON I COLLEGHI”**

- 1) Opera e si rivolge con la massima correttezza, trasparenza e solidarietà professionale nei confronti dei colleghi e collaboratori, adottando un comportamento volto alla disponibilità ed alla collaborazione;
- 2) Può accettare di eseguire la prestazione in favore un cliente già assistito da un collaboratore o collega solo quando sia questo ultimo ad indirizzarglielo o nel caso siano stati definiti a tutti gli effetti i rapporti in essere tra le parti suddette.
- 3) Promuove e valorizza gli scambi e la collaborazione tra Associazioni e Scuole diverse, in un'ottica di miglioramento ed aggiornamento.

## **“PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI”**

- 1) Ogni associato si impegna ad attenersi e a rispettare la norme contenute nel Codice Deontologico.

2) Ogni associato che viene a conoscenza di comportamenti che costituiscono violazione delle norme previste nello Statuto, Regolamento e al presente Codice o che si ritengano comunque lesive degli interessi dell'associazione, deve segnalarlo tempestivamente agli organi preposti all'interno dell'Associazione e con le modalità previste.

3) L'inosservanza delle norme da parte dei soci sarà oggetto di verifica e di procedimento disciplinare secondo quanto previsto all'art.14 del Regolamento;

4) Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate ai soci, tenuto conto della gravità della violazione accertata e secondo un principio di gradazione sono:

- *- ammonimento*: ovvero la contestazione della mancanza o dell'abuso e il richiamo all'interessato ai doveri e alla dignità professionale per infrazioni modeste, compiute più per leggerezza che per deliberato proposito.
- *- la censura*: ovvero una contestazione e biasimo formale per la mancanza o l'abuso commesso
- *- la sospensione dall'associazione*: quando sia accertata una grave violazione da parte dell'associato che, tuttavia, non comporti la espulsione; può essere comminata per un periodo massimo di un anno.
- *- l'espulsione dall'associazione*: quando sia accertata una violazione che abbia compromesso gravemente gli interessi, scopi e finalità dell'associazione da non consentire più la permanenza del socio all'interno del consesso associativo.

Il socio espulso non ha diritto di ripetizione della quota versata.

5) Le norme del Codice deontologico vengono approvate e/o modificate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice dei presenti